

Conferenza stampa dell'Ufficio federale della cultura Patrimonio culturale e monumenti storici 17.03.2008

Patrimonio mondiale culturale dell'UNESCO

Una delle priorità dell'UFC per i prossimi anni è costituita dalla lista del Patrimonio mondiale culturale dell'UNESCO. Sette siti svizzeri sono già stati accolti nella lista dell'UNESCO, altri cinque dovrebbero seguire nei prossimi anni. La Svizzera svolge un ruolo pionieristico nella salvaguardia del patrimonio mondiale culturale. Essa è infatti fra i primi Stati ad aver sottoscritto, nel 1975, la Convenzione per la protezione del patrimonio mondiale culturale e naturale, solo tre anni dopo la sua emanazione da parte dell'UNESCO nel novembre 1972. L'ultimo sito ad essere stato inserito, nell'autunno dello scorso anno, nella lista del Patrimonio mondiale sono i vigneti del Lavaux.

I sette siti svizzeri che figurano sulla lista del Patrimonio mondiale rappresentano una piccola ma straordinaria selezione dei paesaggi e delle località meritevoli di tutela del nostro Paese. Essi assumono un grande valore segnaletico, poiché evidenziano la ricchezza del patrimonio culturale e paesaggistico della Svizzera, contribuendo così a far sì che la popolazione apprezzi l'ambiente in cui vive e lo protegga, a prescindere dai numerosi turisti stranieri che visitano ogni anno la Svizzera per la sua grande varietà paesaggistica e culturale. I siti svizzeri inclusi nella lista del Patrimonio mondiale culturale vanno a inserirsi in una rete di portata mondiale di siti meritevoli di salvaguardia. La lista costituisce un inventario unico nel suo genere di opere culturali e paesaggi meritevoli di tutela. Essa stabilisce un legame fra i popoli creando una coscienza collettiva per la tutela dei beni culturali.

I primi tre siti a essere accolti nella lista sono stati il centro storico di Berna, l'Abbazia di San Gallo e il Monastero di San Giovanni a Müstair nel 1983. In autunno l'UFC celebrerà il venticinquesimo anniversario dei tre siti nell'ambito di una manifestazione a cui prenderanno parte politici, esponenti dell'UNESCO e rappresentanti dei comuni di Berna, San Gallo e Müstair. Il patrimonio mondiale culturale svizzero comprende inoltre i Castelli di Bellinzona (oggetto culturale, 2000), la regione Jungfrau-Aletsch-Bietschhorn (oggetto naturale, 2001, esteso nel 2007), il Monte San Giorgio (oggetto naturale, 2003) e i vigneti terrazzati del Lavaux (oggetto culturale, 2007). I tre siti culturali del patrimonio mondiale sono posti sotto la competenza dell'UFC, i siti naturali sotto quella dell'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM).

Nel 2004 il Consiglio federale ha approvato la lista propositiva, stilata sotto la direzione dell'UFC. Questa lista comprende gli oggetti per i quali si intende presentare una candidatura nei prossimi anni. Si tratta in particolare dei vigneti terrazzati del Lavaux, della Ferrovia Retica nel paesaggio culturale dell'Albula/Bernina, di La Chaux-de-Fonds/Le Locle, paesaggio urbano dell'industria orologiera, dell'opera di Le Corbusier e dei resti di insediamenti preistorici nei laghi e nelle paludi (progetto «Palafitte»).

Le candidature al Patrimonio mondiale devono rispettare una struttura predefinita. I dossier sono configurati in modo complesso e contano alcune centinaia di pagine. L'esame di una candidatura, dal momento della sua presentazione sino all'iscrizione dell'oggetto, dura un anno e mezzo. Nell'estate del primo anno un esperto dell'ICOMOS (International Council on Monuments and Sites), l'organizzazione consultiva dell'UNESCO per gli oggetti culturali, effettua un sopralluogo del sito. Nell'estate del secondo anno il Comitato del patrimonio mondiale dell'UNESCO, un organo composto da 21 Stati aderenti alla Convenzione sul Patrimonio mondiale, decide in merito all'iscrizione.

Candidature della Svizzera per l'iscrizione nella lista del Patrimonio mondiale

Vigneti del Lavaux (Lavaux, vignoble en terrasses)

La candidatura di questo primo oggetto della lista propositiva è stata presentata nel dicembre del 2005 a Parigi e iscritta nella lista del Patrimonio mondiale in occasione della 30^a seduta del Comitato del patrimonio mondiale dell'UNESCO, svoltasi nell'estate del 2007 a Christchurch/Nuova Zelanda.

Ferrovia retica nel paesaggio culturale Albula/Bernina

La candidatura è stata presentata nel dicembre del 2006 presso l'UNESCO a Parigi. Nell'estate del 2007 gli esperti internazionali dell'ICOMOS hanno esaminato il dossier. Il Comitato del patrimonio mondiale dell'UNESCO deciderà in merito alla sua iscrizione in occasione della sua 31^a seduta che si terrà nell'estate del 2008 in Quebec/Canada.

La Chaux-de-Fonds/Le Locle, paesaggio urbano dell'industria orologiera

La candidatura delle due città orologiere neocastellane è stata presentata nel dicembre del 2007. Nell'estate del 2008 è previsto un sopralluogo. Il Comitato del patrimonio mondiale dell'UNESCO deciderà quindi in merito all'iscrizione in occasione della sua 32^a seduta che si terrà nell'estate del 2009 a Siviglia.

L'opera di Le Corbusier («L'oeuvre architecturale et urbaine de Le Corbusier»)

Questa candidatura sostenuta dalla Francia ed elaborata insieme alla Germania, al Belgio, all'Argentina, al Giappone e alla Svizzera comprende 23 opere di Le Corbusier, quattro delle quali si trovano in Svizzera: le *Maisons Jeanneret-Perret* e *Schwob* a La Chaux-de-Fonds, la *Petite Maison au bord du lac Léman* a Corseaux e l'*Immeuble Clarté* a Ginevra. Il dossier di candidatura è stato consegnato nel gennaio del 2008, una decisione da parte del Comitato del patrimonio mondiale dell'UNESCO è attesa per l'estate del 2009.

I resti di insediamenti preistorici nei laghi e nelle paludi (progetto «Palafitte»)

Sotto la direzione della Svizzera la Germania, la Francia, l'Italia, la Slovenia e l'Austria partecipano alla stesura di questa candidatura comune. Si tratterebbe del primo oggetto di archeologia subacquea nella lista del Patrimonio mondiale. La presentazione del dossier è prevista per il 2009 (decisione nel 2011).

La candidatura del fenomeno tettonico di sovrascorrimento delle Alpi Glaronesi all'iscrizione nel Patrimonio naturale (presentata nel 2006, decisione attesa per il 2008) sarà gestita dall'UUFAM.

Informazioni dettagliate in merito alle singole candidature sono disponibili sul sito web dell'UFC.

Candidatura della Svizzera al Comitato del patrimonio mondiale dell'UNESCO

Attualmente la Svizzera non è membro del Comitato del patrimonio mondiale. Il Dipartimento federale degli affari esteri (DFAE), l'UFC e l'UFAM stanno attualmente preparando la candidatura della Svizzera per la partecipazione a questo prestigioso organo. Nel 2009 la Svizzera sarà chiamata a far parte del Comitato del patrimonio mondiale dell'UNESCO per un periodo di quattro anni. Qui potrà contribuire, con il suo impegno e il suo know-how, alla salvaguardia dei beni culturali e naturali straordinari nel mondo.

Incontro di esperti dell'UNESCO dedicato alle zone tampone (UNESCO Expert Meeting on Buffer Zones), Davos, 11 – 14 marzo 2008

Dall'11 al 14 marzo 2008 si è svolto a Davos un convegno internazionale di esperti dedicato alle zone tampone, organizzato dall'UFC in collaborazione con l'UNESCO, il Cantone dei Grigioni e la Ferrovia Retica. Le zone tampone sono le zone che circondano e proteggono

tutti i siti del Patrimonio mondiale. La loro importanza nell'ambito della protezione dei siti è notevolmente aumentata negli ultimi tempi. Trentacinque esperti provenienti da tutto il mondo hanno discusso a Davos del ruolo e della funzione di queste zone. Le raccomandazioni emanate sulla base dell'incontro in materia di salvaguardia delle zone che circondano i siti del Patrimonio mondiale dovranno essere inserite nei regolamenti dell'UNESCO.

L'Ufficio federale della cultura, servizio specializzato addetto alla tutela dei monumenti, all'archeologia e alla salvaguardia degli insediamenti

L'Ufficio federale della cultura (UFC) è il servizio specializzato della Confederazione addetto alla tutela dei monumenti, all'archeologia e alla salvaguardia degli insediamenti. I compiti legati a questa sfera di competenze influenzano il paesaggio culturale, gli insediamenti e i monumenti culturali della Svizzera ben più di quanto comunemente noto.

- Nel nostro Paese circa 6100 monumenti sono sotto la protezione della Confederazione. Ciò implica che solo la Confederazione può consentire interventi trasformativi su questi oggetti, mentre gli interventi strutturali sottostanno all'approvazione da parte dell'UFC.
- Allo scopo di garantire lo standard di tutela dei monumenti storici in tutto il Paese, l'UFC sostiene i Cantoni con una capillare rete di esperti. Attualmente gli esperti della Confederazione sono attivi su mandato in oltre 200 casi. Anche l'UFC redige perizie: nel 2007 sono state 129.
- In qualità di proprietaria di stazioni, castelli, caserme, arsenali e altri stabili la Confederazione ha il mandato di garantire gli interessi della tutela dei monumenti e degli insediamenti. Questi interessi devono essere salvaguardati anche al momento del rilascio di concessioni e autorizzazioni da parte della Confederazione. La Sezione patrimonio culturale e monumenti storici dell'UFC redige tra l'altro perizie in relazione alla costruzione di antenne di telefonia mobile o di linee ad alta tensione.

Esempi di compiti della Confederazione

Nei casi importanti l'UFC esegue perizie dei progetti pianificati, partecipando quindi in modo determinante a salvaguardare la qualità degli oggetti da proteggere. Negli ultimi anni il numero delle perizie eseguite dall'UFC è aumentato considerevolmente. Ciò è dovuto all'aumento della sensibilità per la protezione dei monumenti storici e degli insediamenti intatti. Inoltre le perizie degli esperti permettono spesso di evitare procedure di ricorso lunghe e complicate.

1° esempio: salvaguardia della stazione di Büren a. A.

La stazione di Büren a. A. doveva essere demolita in occasione della riorganizzazione dell'area della stazione per lasciare il posto a una rotonda. L'UFC ha chiesto la conservazione dell'edificio, poiché la stazione ha una funzione spaziale importante per l'abitato di Büren, considerato d'importanza nazionale. Costituisce infatti la conclusione dell'asse della Bahnhofstrasse. In questo luogo occorre mantenere un volume strutturale. Le FSS SA e il Cantone di Berna hanno modificato il loro progetto: la rotonda è stata leggermente spostata. L'edificio della stazione viene restaurato e adeguato alle esigenze attuali: l'area della stazione risulta rivalutata.

2° esempio: rifiuto di un'antenna di telefonia mobile davanti al Castello di Bottmingen

Con la decisione del 24 gennaio 2008 il Tribunale federale ha tenuto conto della presa di posizione dell'UFC e rifiutato il ricorso di Swisscom SA: l'antenna di telefonia mobile alta 25 metri che avrebbe dovuto essere situata nell'ambiente circostante il Castello di Bottmingen non verrà costruita. L'UFC aveva preso posizione nell'ambito della procedura del Tribunale federale e sostenuto che l'antenna di telefonia mobile avrebbe violato l'integrità visiva del Castello. La decisione del Tribunale federale ha tenuto conto debitamente della protezione dell'ambiente circostante un monumento di importanza nazionale.

Nuovo impegno dell'UFC: inventario delle funivie svizzere

Le funivie possono essere considerate monumenti, in quanto testimonianze storico-culturali soprattutto nell'ambito della storia del turismo, della tecnica e dei trasporti in Svizzera. In relazione al prossimo rinnovo delle autorizzazioni di esercizio e delle concessioni sorgono domande sul trattamento degli impianti interessanti dal punto di vista storico-culturale e storico-tecnico. Per questo motivo l'UFC compila un inventario delle funivie svizzere, che dovrebbe fornire una valutazione fondata del valore conservativo delle funivie in Svizzera. Specificherà quali funivie hanno importanza nazionale e regionale ai sensi della legge federale del 1° luglio 1966 sulla protezione della natura e del paesaggio (LPN; RS 451).

L'inventario viene compilato da esperti esterni. I lavori sono seguiti da un gruppo di lavoro diretto dall'UFC e composto da rappresentanti della Commissione federale dei monumenti storici (CFMS), dell'Ufficio federale dei trasporti (UFT), del Concordato intercantonale per teleferiche e scivole (CITS) e del *Verband Seilbahnen Schweiz (SBS)*. L'inventario sarà disponibile nel 2009.

La funivia del Weissenstein è già stata classificata di importanza nazionale in una perizia della Commissione federale dei monumenti storici. Per questo motivo deve essere conservata. L'UFC s'impegnerà al riguardo nell'ambito della procedura in corso.

Esempio (renovazione): rifiuto di un'antenna di telefonia mobile davanti al Castello di Bottmingen

Lo stato di conservazione dell'*Immeuble Clarté* a Ginevra ha reso necessario un risanamento completo della facciata e dei locali d'uso comune. A questo scopo è stata effettuata un'analisi dettagliata sullo stato dell'immobile e sui suoi elementi strutturali. Il risanamento della costruzione – edificata in base a un metodo particolare allora estremamente innovativo e che costituisce una parte integrale del valore dell'edificio – deve curare soprattutto i dettagli tecnici. L'UFC sostiene queste misure con un aiuto finanziario di 1'200'000 franchi.

Situazione dei finanziamenti erogati dalla Confederazione ai Cantoni per gli oggetti meritevoli di protezione

Le seguenti decisioni influiscono sul budget degli oggetti meritevoli di protezione:

- nel 2003 il Parlamento decide nell'ambito del programma di sgravio una riduzione del budget per la Sezione patrimonio culturale e monumenti storici. Il budget annuo viene quindi ridotto da circa 36 a 26 milioni di franchi;
- il 1° gennaio 2008 entra in vigore la nuova impostazione della perequazione finanziaria e dei compiti (NPC). La Confederazione versa ora ai Cantoni cinque milioni di franchi annui quale supplemento di capacità finanziaria. I Cantoni decidono del loro utilizzo.

Per il periodo 2008–2011 il budget della Confederazione per gli oggetti meritevoli di protezione ammonta complessivamente a 70 milioni di franchi.

Nuovi strumenti di collaborazione con i Cantoni

Con la NPC cambia anche la collaborazione con i Cantoni:

- la Confederazione stipula accordi programmatici con i Cantoni per un quadriennio. Entrambe le parti si mettono d'accordo sugli oggetti da sostenere;
- l'accordo programmatico può essere verificato una volta durante il quadriennio;
- i Cantoni sono responsabili delle relazioni tra il proprietario e la Confederazione. (Questa procedura avviene nell'ambito della continuità della collaborazione tra la Confederazione e i Cantoni nel campo del patrimonio culturale). Tuttavia ora il proprietario non riceve più una decisione della Confederazione, che viene comunicata direttamente al Cantone.

Piano finanziario: durante il periodo 2008-2011 vengono versati prioritariamente i crediti già accordati, vale a dire che nel prossimo quadriennio 34 milioni del credito ammontante a circa 70 milioni vengono erogati per impegni contrattuali già presi. Le richieste dei Cantoni fino al 1° marzo 2008 ammontano già a 54 milioni. Del credito quadriennale di circa 70 milioni, 36 milioni possono essere utilizzati per il finanziamento di queste richieste. Di conseguenza le richieste dei Cantoni superano già oggi il budget messo a disposizione dalla Confederazione. Le richieste che non potranno essere finanziate nei prossimi quattro anni, verranno prese in considerazione nel budget del periodo 2012–2015.

Ulteriore procedura con i Cantoni:

- attualmente l'UFC concorda con i Cantoni le Istruzioni concernenti gli accordi programmatici. Le negoziazioni sono ancora in corso e dovrebbero concludersi entro la fine di giugno;
- le Istruzioni stabiliscono i criteri e le priorità su come assegnare i fondi della Confederazione ai Cantoni. Ciò è particolarmente importante visto che la domanda dei Cantoni supera il budget della Confederazione;
- il budget della Confederazione viene messo a disposizione come segue:
 - il 70 per cento viene assegnato ai Cantoni direttamente in base alla seguente chiave di ripartizione: popolazione, superficie agricola utile/superficie d'insediamento;
 - il 30 per cento in aiuti finanziari nel singolo caso.

Singoli oggetti sostenuti dall'UFC 2007: credito ordinario annuo

Comune / Cantone	Oggetto
Aarau AG	Oberer Turm und Torhaus
Aarberg BE	Kinderhaus Aarberg (ehem. Liechtihaus)
Aarburg AG	Schloss und Festung Aarburg
Aigle VD	Château, étape XVII
Alpnach OW	Wohnhaus Uechteren
Altdorf UR	Besslerhaus
Altdorf UR	Haus Jauch (Suworow-Haus)
Altdorf UR	Haus Müller
Altdorf UR	Haus Walker-Kesselbach
Aquila TI	Chiesa di San Vittore
Arbon TG	Galluskapelle
Arconciel FR	Site archéologique La Souche
Arlesheim BL	Schloss Birseck; Ringmauern
Arth SZ	Kapelle St. Adrian
Ascona TI	Teatro San Materno
Augst BL	Römerstadt Augusta Raurica
Avenches VD	Mur d'enceinte romain A la Tornallaz
Avenches VD	Site archéologique Aventicum
Bad Ragaz SG	Altes Dorfbad
Baden AG	Evang.-ref. Pfarrkirche
Basel BS	Archäologische Grabung Campus Areal Novartis
Basel BS	Münster
Beinwil SO	Kapelle und Scheune
Bellinzona TI	Castello di Sasso Corbaro
Bellinzona TI	Chiesa dei SS. Giovanni Battista e Giovanni Evangelista
Bellinzona TI	Chiesa di Santa Maria delle Grazie
Bern BE	Kram- und Gerechtigkeitsgasse, Archäologie
Bern BE	Landsitz Elfenuweg 91
Bern BE	Münster
Bern BE	Wohnhaus Herrengasse 4
Beromünster LU	Chorherrenstift St. Michael; Hartmann- und Fleckensteinhof Site Bevaix-Sud, station lacustre du Bronze final, archéologie
Bevaix NE	Site des Chenevières, archéologie
Biel/Bienne BE	Schulanlage Neumarkt, Neumarktstr. 15
Bottighofen TG	Infanteriewerk A 5701; Festungsgürtel Kreuzlingen
Brienz BE	Kurhaus
Brienz/Brinzauls GR	Ruine Belfort
Brig-Glis VS	Riccahaus
Brugg AG	Ehemaliges Salzhaus
Bühler AR	Doppelheidenhaus
Burgdorf BE	Ehemalige Villa Schnell
Bürglen UR	Haus Balmermatte
Cama GR	Zona Grotti
Campo (Vallemaggia) TI	Chiesa di San Bernardo
Caslano TI	Cappella Greppi detta della Magliasina
Cerniat FR	Chartreuse de la Valsainte
Cevio TI	Casa "Meuter"
Chalais VS	Château des Comtes d'Anniviers
Cham ZG	Jungsteinzeitliche Ufersiedlung Cham-Eslen, Archäologie
Chêne-Bougeries GE	Temple
Chur GR	Kathedrale St. Mariä Himmelfahrt

Chur GR	Roter Turm
Coeuve JU	Eglise St-Jean
Colombier NE	Salon de musique d'Isabelle de Charrière
Concise VD	Site préhistorique de Concise Sous-Colachoz
Cornol JU	Site archéologique de l'ancienne faïencerie
Courchapoix JU	Eglise paroissiale St-Imier
Daillens VD	Eglise
Dallenwil NW	Wohnhaus Heinz
Dampfreux JU	Eglise St-Ferréol-et-St-Ferjeux
Degen GR	Kapelle St. Antonius von Padua
Dierikon LU	Schlössli Götzental
Diessenhofen TG	Ehemalige Klosterkirche
Dornach SO	Goetheanum, Glashaus
Eglisau ZH	Gasthof "Zum goldenen Hirschen"
Einsiedeln SZ	Haus Paradies
Einsiedeln SZ	Haus Steinbach 1, Euthal
Einsiedeln SZ	Haus Sternen
Elm GL	Alte Schmiede
Engelberg OW	Klosterkirche
Engelberg OW	Reformierte Kirche
Engelberg OW	Villa Cattani
Engi GL	Landesplattenberg
Engollon NE	Temple
Ermensee LU	Obere Mühle
Ernen VS	Sigristen-Josthaus
Erstfeld UR	Haus Hüttenmatt
Erstfeld UR	Wallfahrtskapelle Jagdmatt
Eschenz TG	Römischer Vicus
Escholzmatt LU	Chalet Jenny
Escholzmatt LU	Kapelle St. Anna
Estavayer-le-Lac FR	Immeuble Maison des Sires
Evolène VS	Maison d'habitation (Gaspoz/Georges/Tosio)
Feldbrunnen-St. Niklaus SO	Schloss Waldegg
Fenin-Vilars-Saules NE	Moulin de Bayerel
Ferenbalm BE	Bauernmuseum Althus
Fischbach-Göslikon AG	Röm.-kath. Pfarrkirche; Orgel
Freienbach SZ	Pfarrkirche St. Adelrich und Friedhofmauer
Fribourg FR	Cathédrale St-Nicolas
Fribourg FR	Ancienne gare
Frick AG	Ehemalige Schaffnerei der Kommende Beuggen
Gächlingen SH	Prähistorischer Siedlungsplatz Goldäcker
Gachnang TG	Greuterhof, Scheune
Genève GE	Maison Tavel
Genève GE	Immeuble Clarté
Giswil OW	Sigristenhaus
Giswil OW	Wohnhaus Unterlinden
Glarus GL	Volksgarten
Glovelier JU	Centre St-Maurice ou Ancienne école
Gonten AI	Roothuus
Grandson VD	Site Corcelettes-Les Violes, station lacustre, archéologie
Gruyères FR	Ancienne chartreuse de la Part-Dieu
Gruyères FR	Site de la vieille ville, pavages
Heiden AR	Bauernhaus, Ass. 338
Heiden AR	Wohn- und Geschäftshaus Kirchplatz 1
Hergiswil NW	Pfarrhelferei
Herisau AR	Haus zur Ilge

Herisau AR	Mehrfamilienhaus "Zum Feigenbaum"
Herisau AR	Villa Nieschberg
Hilfikon AG	Schlosskapelle
Hilterfingen BE	Schloss Hünegg
Horgen ZH	Prähistorische Seeufersiedlungen Horgen-Scheller
Hünenberg ZG	Burgruine
Innertkirchen BE	Säge Mühlethal
Interlaken BE	Hotel National
	Neolithische und bronzezeitliche Ufersiedlungen,
Kanton LU	Archäologie
Kriens LU	Sonnenbergbahn
Kriens LU	Wallfahrtskirche Hergiswald
Krummenau SG	Wohnhaus Maier Sidwald
Küssnacht am Rigi SZ	Haus zur Sonne
Küssnacht am Rigi SZ	Pfarrhaus
La Chaux-de-Fonds NE	Cages d'escalier et vitraux
La Chaux-de-Fonds NE	Théâtre
La Chaux-de-Fonds NE	Villa Jeanneret-Perret (Maison Blanche)
Lachen SZ	Pfarrkirche Heilig-Kreuz
Lajoux JU	Bas fourneau médiéval
Langenthal BE	Villa "Leuebrüggli"
Lausanne VD	Ancienne abbaye, études
Lausanne VD	Cathédrale
Lens VS	Eglise St-Pierre, orgue
Les Genevez JU	Musée rural jurassien
Leuk VS	Schloss Leuk (ehem. Bischofsschloss)
Liestal BL	Römisch-kath. Bruder Klaus Kirche
Löhningen SH	Haus "Storchen"
Lucens VD	Château
Lugano TI	Chiesa di Santa Maria degli Angeli
Luzern LU	Hauptgebäude Gletschergarten
Luzern LU	Häuser Eisengasse 5 und 7
Luzern LU	Löwendenkmal
Luzern LU	Museggmauer mit ihren 9 Türmen
Luzern LU	Rathaus
Luzern LU	Wohnhaus Haldenstrasse 5
Luzern LU	Wohnhaus, Mühlenplatz 3 und 4, Archäologie
LuzernLU	Wohn- und Geschäftshaus Baselstrasse 13
Maienfeld GR	Eggtorkel
Marin-Epagnier NE	Immeuble rue Louis-Guillaume 5-7
Marin-Epagnier NE	Site Les Piécettes et Sur le Crêt, archéologie
Martigny VS	Maison Yergen
Matzendorf SO	Alte Sägerei
Meilen ZH	Grüner Hof
Meinier GE	Château de Rouelbeau, archéologie
Meiringen BE	Evang.-ref. Kirche, Archäologie
Mendrisio TI	Palazzo Torriani
Mézières FR	Château
Miécourt JU	Temple
Morcote TI	Oratorio di Sant'Antonio abate
Morges VD	Immeuble Grand-Rue 54 (Musée Alexis Forel)
Môtiers NE	Ancienne église priorale et ses abords
Môtiers NE	Château d'Ivernois (Maison Boy de la Tour)
Movelier JU	Aménagement de la traversée du village
Mühledorf BE	Speicher Nr. 31 von 1682
Mümliswil-Ramiswil SO	Mühle

Münsingen BE	Gasthof Bären
Muotathal SZ	Haus Kleinotteli
Müstair GR	Kloster St. Johann; Archäologie
Müstair GR	Kloster St. Johann; Restaurierungen
Neuchâtel NE	Collégiale, études
Neuchâtel NE	Maison Brun
Neuchâtel NE	Bains de l'Evole ou Bains des Dames
Neuchâtel NE	Mur d'enceinte sud de la ville du 12e siècle
Neuchâtel NE	Recensement architectural du canton de Neuchâtel (RACN)
Neudorf LU	Dorfmühle, Wohn- und Mühlegebäude
Neuhausen am Rheinfall SH	Cinevox-Theater
Niederurnen GL	Fabrikareal Jenny; Kosthaus
Nuvilly FR	Eglise Saint-Jacques
Oberbipp BE	Ruine Schloss Bipp
Oberdiessbach BE	Altes Schloss
Oberdorf NW	Kapelle Mühlematt
Oberhofen am Thunersee BE	Wichterheergut, Osthaus
Oberwil im Simmental BE	Vennerhaus
Oensingen SO	Schloss Neu Bechburg
Olten SO	Stadtturm
Orbe VD	Site de Boscéaz, Villa romaine, mosaïques
Oron-le-Châtel VD	Château
Orselina TI	Santuario della Madonna del Sasso
Pfyn TG	Archäologische Notgrabung Pfyn-Breitenloo
Pontresina GR	Tuor-Spaniola
Poschiavo GR	Casa Tomé
Poschiavo GR	Complesso artigianale, mulino
Quarten SG	Geissenstall Nr. 5
Rancate TI	Chiesa di Santo Stefano
Raron VS	Altes Zentriegenhaus
Reigoldswil BL	Werksteinbrücke über die Frenke (Bütschenbrücke)
Rheinau ZH	Archäologische Untersuchung Heerenwis
Richterswil ZH	Weyerhaus
Ringgenberg BE	Burgruine, Archäologie
Riva San Vitale TI	Palazzo comunale
Romainmôtier-Envy VD	Maison du Prieur, études
Romont FR	Collégiale
Romoos LU	Hotel Kreuz
Rossura TI	Casa Togni
Rothenthurm SZ	Kaplanei Biberegg
Rothenthurm SZ	Pfarrhaus
Rothenthurm SZ	Roter Turm und Tor
Roveredo GR	Chiesa S. Antonio Abate
Rue FR	Chapelle des Augustins
Ruswil LU	Pfarrkirche St. Mauritius, Turm
Sachseln OW	Heinrich Federerhaus
Saillon VS	Remparts ouest
Saint-Maurice VS	Abbaye, Cour du Martolet, archéologie
Saint-Ursanne JU	Collégiale, cloches et cadrans d'horloge
Salenstein TG	Schloss Arenenberg, Parkanlage
Salgesch VS	Haus Mathier
Sarnen OW	Wohn- und Geschäftshaus Dorfplatz 7
Sarnen OW	Wohnhaus Siten
Sarnen OW	Wohnhaus Turmmattli
Schaffhausen SH	Gelbes Haus
Schaffhausen SH	Haus zum Unteren Fels

Schinznach Dorf AG	Reformierte Pfarrkirche
Schlieren ZH	Gasometer und zugehöriges Heizhäuschen
Schmitten GR	Kirchenanlage Allerheiligen
Schwyz SZ	Haus Bahnhofstrasse 19
Schwyz SZ	Haus Hauptplatz 5
Schwyz SZ	Haus Reichstrasse 3
Schwyz SZ	Schornohaus im oberen Feldli
Sempach LU	Alte Kirche St. Martin
Seon AG	Villa Walti mit Gartenpavillon
Silenen UR	2 Käsespeicher Spicheregg
Silenen UR	Pfarrhaus
Sils im Domleschg GR	Burgruine Hohenrätien
Sils im Engadin/Segl GR	Reformierte Kirche (Bergkirche)
Simplon VS	Wohnhaus Arnold Peter
Simplon VS	Wohnhaus Michlig Peter
Simplon VS	Wohnhaus Walter Escher
Simplon VS	Wohnhaus Martin Zenklusen
Sion VS	Eglise et Château de Valère
Soglio GR	Palazzo Antonio
Solothurn SO	Palais Besenval
Solothurn SO	Reformierte Stadtkirche
Solothurn SO	St. Ursenkathedrale, Westportale und Dachmittelteil
SolothurnSO	Von Roll-Haus
Someo TI	Chiesa parrocchiale dei Santi Placido ed Eustachio
Speicher AR	Wohnhaus Oberdorf 6
St. Gallen SG	Katholische Kirche St. Maria, Orgel
Stans NW	Pfarrhof
Stans NW	Wohn- und Geschäftshaus Stöckli
Stans NW	Wohnhaus Engelbergstrasse 7
Steckborn TG	Neolithische Pfahlbausiedlungen Steckborn-Turgi
Stein am Rhein SH	Burg Hohenklingen
Stein am Rhein SH	Haus zur Krone
Stein am Rhein SH	Hirschen
Steinen SZ	Pfarrkirche St. Jakob
Sumvitg GR	Kapelle St. Joseph
	Kath. Pfarrkirche St. Johannes Evangelist und St. Antonius
	Abt
Suraua GR	
Sursee LU	Areal Mülihof, Archäologie
Sursee LU	St. Urbanhof/Stadtmuseum
Sursee LU	St. Urbanhof/Stadtmuseum, Archäologie
Sursee LU	Stadtmuseum, St. Urbanhof mit Nebengebäude
Sursee LU	Verwaltungsgebäude der ehemaligen Ofenfabrik
Thierachern BE	Mühlescheune
Thun BE	Platzschulhaus
Treyvaux FR	Ancienne église Vers-St-Pierre
Trogen AR	Gemeindehaus
Trogen AR	Wohn- und Altersheim für Gehörlose
Trogen AR	Wohn- und Geschäftshaus Sonnenhof
Trun GR	Casa Cathomen
Tujetsch GR	Katholische Pfarrkirche Sogn Vigeli
Ulrichen VS	Katholische Pfarrkirche St. Nikolaus
Undervelier JU	Eglise St-Erard
Urnäsch AR	Reformierte Kirche
Vermes JU	Eglise St-Pierre-et-Paul
Vevey VD	Eglise catholique Notre-Dame, clocher et pinacles
Vevey VD	Hôtel des Trois Couronnes

Veytaux VD	Château de Chillon
Vezio TI	Chiesa di San Bartolomeo
Vico Morcote TI	Chiesa dei Santi Simone e Fedele
Villarvolard FR	Eglise St-Sulpice
Visp VS	Stadel Marnier
Wald AR	Weberhöckli Wanne
Waldstatt AR	Bauernhaus Ass. 341
Waldstatt AR	Wohnhaus Ass. 235
Walensstadt SG	Kapelle St. Georg
Waltensburg/Vuorz GR	Sägerei Gneida
Wangen an der Aare BE	Ehemalige Rotfärberei Rikli
Wangen SZ	Haus Donnerhof, Seestrasse 76
Wangen SZ	Pfarrkirche St. Kolumban
Wartau SG	Rathaus
Weesen SG	Ausgrabung Rosengärten, Archäologie
Weesen SG	Dominikanerinnenkloster Maria Zuflucht
Weggis LU	Strandbad Lido
Wil AG	St. Wendelinskapelle
Wil SG	Fürstenaupark, Archäologie
Windisch AG	Areal Römerblick, römische Küche, Archäologie
Windisch AG	Areal Spillmannwiese, Via Praetoria, Archäologie
Windisch AG	Areal Spillmannwiese, Via Praetoria, Landerwerb
Winterthur ZH	Kastellweg, Archäologie
Winterthur ZH	Kirchweg, Archäologie
Wohlen AG	Röm.-kath. Pfarrkirche
Wolfenschiessen NW	Bauernhaus Stegmatt
Wolhusen LU	Beinhaus-/Totenkapelle
Yverdon-les-Bains VD	Site gallo-romain d'Eburodunum et Castrum, archéologie
Zillis-Reischen GR	Haus Mark
Zizers GR	Oberes Schloss
Zug ZG	St.-Oswalds-Gasse 10, Archäologie
Zug ZG	Villa Unterer Frauenstein
Zürich ZH	Kreuzstrasse 5, Seerosenstrasse 4, Archäologie
Zweisimmen BE	Ehemaliges Beinhaus
Zwischbergen VS	Stockalperturm, Gondo
Zwischbergen VS	Wohnhaus Tscherrig Hermann und Miteigentümer

I contributi di 19 932 480 franchi sono stati attribuiti a 315 oggetti

Singoli oggetti sostenuti dall'UFC 2007: credito aggiuntivo

Comune / Cantone Oggetti

Aarberg BE	Kinderhaus Aarberg (ehem. Liechtihaus)
Aigle VD	Château
Altdorf UR	Besslerhaus
Altdorf UR	Haus Jauch (Suworow-Haus)
Altdorf UR	Kloster St. Karl
Altdorf UR	Tannerhaus
Ascona TI	Teatro San Materno
Augst BL	Römerstadt Augusta Raurica, Archäologie
Avenches VD	Site archéologique Aventicum, archéologie
Basel BS	Areal Novartis, Campus, Archäologie
Basel BS	Münster
Bern BE	Alte Reitschule

Bern BE Münster
 Beromünster LU Chorherrenstift St. Michael; Hartmann- und Fleckensteinhof
 Beromünster LU St. Niklaus-Pfrundhaus
 Bever GR Evangelische Kirche
 Biberist SO Schlösschen Vorder-Bleichenberg
 Birsfelden BL Kirche Bruder Klaus
 Bischofszell TG Alte Thurbrücke
 Brienz/Brinzauls GR Ruine Belfort
 Brugg AG Areal Kabelwerk, Industriestrasse, Archäologie
 Brugg AG Vision Mitte, Campus Fachhochschule Nordwestschweiz, Archäologie
 Bürglen UR Haus in der Spielmatte (Planzerhaus)
 Cerniat FR Chartreuse de la Valsainte
 Chêne-Bougeries GE Temple
 Chur GR Kathedrale St. Mariä Himmelfahrt
 Concise VD Site préhistorique de Concise Sous-Colachoz, station littorale
 Ebikon LU Ehemalige Klosteranlage, Amtshaus
 Einsiedeln SZ Schulhaus Brüel
 Engelberg OW Friedhofkapelle
 Engelberg OW Klosterkirche
 Engelberg OW Klosterkirche, Chororgel
 Engelberg OW Villa Cattani
 Engelberg OW Villa Stemplowsky "Im Gruobi"
 Entlebuch LU Pfarrkirche St. Martin
 Escholzmatt LU Chalet Jenny
 Ettiswil LU Ehemaliges Schulhaus
 Feusisberg SZ Pfarrkirche St. Anna, Schindellegi
 Flüelen UR Haus Apertura, ehem. Hotel Urnerhof
 Genève GE Immeuble Clarté
 Giswil OW Wohnhaus Hauetistrasse
 Härkingen SO Gasthaus Lamm
 Herisau AR Bauernhaus, Ass. 2138
 Herisau AR Haus am Bach, Ass. 1426
 Hohenrain LU Komturhaus der ehem. Johanniterkommende; Wandbild
 Kerns OW Wohnhaus Flüelistrasse 1
 Kriens LU Bauernhaus Unter-Ey
 Kriens LU Sonnenbergbahn
 La Chaux-de-Fonds NE Loge l'Amitié
 La Sarraz VD Mormont, sanctuaire helvète, archéologie
 Lachen SZ Haus Marktstrasse 22
 Lausanne VD Ancienne abbaye
 Lausanne VD Basilique Notre-Dame du Valentin, clocher
 Lausanne VD Cathédrale
 Lugano TI Chiesa di Santa Maria degli Angeli
 Lutzenberg AR Wohnhaus zum Lindengraben
 Luzern LU Ehemalige Kaplanei der Sentikirche
 Luzern LU Hauptgebäude Gletschergarten
 Luzern LU Häuser Eisengasse 5 und 7
 Luzern LU Löwendenkmal
 Luzern LU Museggmauer mit ihren 9 Türmen, Männlitem bis Nöllitem
 Luzern LU Schulanlage Dula
 Luzern LU Spreuerbrücke
 Luzern LU Waaghaus
 Marin-Epagnier NE Site La Tène, archéologie
 Marin-Epagnier NE Site Pré de La Mottaz, archéologie
 Meinier GE Château de Rouelbeau, archéologie
 Morges VD Temple

Muri AG Kloster; Kabinettscheiben im Kreuzgang
Müstair GR Kloster St. Johann; Restaurierungen
Neudorf LU Dorfmühle (Wohn- und Mühlegebäude)
Niederwil AG Katholische Pfarrkirche St. Martin
Nyon VD Château
Oberbuchsiten SO Kapelle St. Jakob
Porrentruy JU Séminaire rue Thurmann 5
Rehetobel AR Reformierte Kirche, Stützmauer
Reichenburg SZ Haus Oberbürgeli
Rheineck SG Löwenhof
Riemenstalden SZ Katholische Pfarrkirche Maria vom Guten Rat
Riva San Vitale TI Palazzo comunale
Sachseln OW Alte Krone
Sachseln OW Dorfzentrum, Archäologie
Sachseln OW Doppelwohnhaus Turmhaus
Sachseln OW Hotel Paxmontana
Saint-Léonard VS Sur-le-Grand-Pré (ext. de la carrière Tissières), archéologie
Saint-Maurice VS Abbaye, Cour du Martolet, archéologie
Sarnen OW Dorfkapelle Maria Lauretana
Sarnen OW Haus am Grund
Sarnen OW Kollegiumskirche St. Martin
Sarnen OW Pfarrkirche Mariä Himmelfahrt
Sarnen OW Schulhaus
Sattel SZ Schornen, Haus Neumattstrasse 15
Schönenwerd SO Bally-Park (Pfliegerwerk)
Schwyz SZ Haus Feldli, St. Karligasse
Schwyz SZ Haus Hinteres Herrenfeld
Sennwald SG Burgruine Hohensax
Silenen UR Hotel Maderanertal, Dependence
Someo TI Chiesa parrocchiale dei Santi Placido ed Eustachio
Speiche AR Wohnhaus Holderschwendi 16
Speicher AR Haus Blume
Spiringen UR Haus Chipfen
Spiringen UR Wohnhaus und Speicher Lückenbergli
Stans NW Frauenkloster St. Klara
Stansstad NW Mittelalt. Verteidigungsanlage im Vierwaldstätter- und Alpachersee
Stein am Rhein SH Burg Hohenklingen
Studen BE Gallorömischer Tempelbezirk, Archäologie
Stüsslingen SO Alte Friedhofkirche
Sursee LU St. Urbanhof/Stadtmuseum
Thun BE Schloss; zähringischer Donjon
Trin GR Kirchenburg Crap Sogn Barcazi (Ruine Hohentrins)
Trogen AR Honnerlagscher Doppelpalast
Trogen AR Rathaus
Trogen AR Zellwegerscher Fünfeckpalast
Wollerau SZ Haus Neumühle
Yverdon-les-Bains VD Site gallo-romain d'Eburodunum et Castrum, archéologie
Zillis-Reischen GR Evangelische Kirche St. Martin; Romanische Bilderdecke

I contributi di 14 000 000 franchi sono stati attribuiti a 116 oggetti